

An: «Quanti problemi dal Mose Opere compensative a Pellestrina»

PELESTRINA. Rappresentanti di Alleanza nazionale hanno compiuto un sopralluogo ai lavori del Mose attualmente in corso alle due bocche di Porto di Pellestrina: quella di Santa Maria del Mare e quella di Ca' Roman. Guidati dal consigliere di An della Delegazione di Zona di Pellestrina, Nini Vianello, erano presenti Raffale Speranzon, capogruppo in consiglio comunale; Andrea Bodi, capogruppo alla Municipalità di Lido-Pellestrina; Pietro Bortoluzzi, capogruppo alla Municipalità di Venezia Insulare; Sebastiano Costalonga, consigliere alla Municipalità di Venezia Insulare; Mariangela Savoia, presidente del Circolo «Alleanza per il Lido»; Alessandro Vianello «Lima», presidente del Circolo di Pellestrina. Al termine del sopralluogo, è stata rilanciata la proposta, già suggerita al Consiglio, della cosiddetta «compensazione». A fronte dell'onere e degli stravolgimenti che Pellestrina deve sopportare, appare infatti doveroso, secondo gli esponenti di An, che l'amministrazione comunale, il Consorzio Venezia Nuova e il Magistrato alle Acque, provvedano a compensare i cittadini dell'isola con nuove opere di indubbia utilità, come la messa in sicurezza della unica strada carreggiabile, attraverso la realizzazione di pista ciclabile, marciapiedi e pensiline per l'autobus, e come anche la valutazione della fattibilità di un tunnel stradale sottomarino per unire Pellestrina al Lido, data la cementificazione prevista delle bocche di porto.